



PROVINCIA DI VERONA

Estratto del verbale n. 14 del 27 giugno 2013

CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 52

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette, del mese di giugno, alle ore quindici e cinquantasette, in Verona, nella sala della Loggia di Fra' Giocondo - Sala consiliare Giovanni Paolo II - convocato ai sensi del regolamento provinciale per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio, si è riunito, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio provinciale nelle persone dei Signori:

no 1 - Albanese	Giacinto	13 - Dal Cero	Domenico	25 - Mazza	Giuseppe
no 2 - Allegri	Silvia	14 - Dalai	Lorenzo	26 - Melotti	Claudio
3 - Bertoldo	Mirko	no 15 - De Lorenzi	Maurizio	27 - Milan	Sonia
no 4 - Bodini	Marco	no 16 - Fabbro	Martino	28 - Miozzi	Giovanni
5 - Bozza	Alberto	17 - Falco	Simone	29 - Pastorello	Antonio
6 - Brunelli	Adelino	no 18 - Fasoli	Paolo	30 - Pescarin	Zeno
no 7 - Caldana	Marta	19 - Franchi	Luigi	31 - Rigo	Flavio
no 8 - Campagnari	Giuseppe	20 - Galbero	Mattia	32 - Rizzi	Franca Maria
9 - Campedelli	Lucio	21 - Gazzani	Massimo	no 33 - Scapin	Clara
10 - Cazzola	Alessio	no 22 - Leso	Alice	no 34 - Sterzi	Luciano
11 - Chioetto	Albino	23 - Martelletto	Alberto	35 - Stoppato	Giuseppe
no 12 - Cordioli	Niko	24 - Marzotto	Stefano	36 - Terilli	Nicola
				37 - Zivelonghi	Francesca

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Antonio Pastorello.

Partecipa alla seduta il Segretario generale, Giuseppe Giuliano, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, essendo presenti n. 25 componenti su 37 assegnati, invita l'Assemblea a trattare la seguente proposta di deliberazione, d'iniziativa della Giunta provinciale, esaminata dalla competente commissione consiliare nelle sedute del 10 e 23 aprile, 9 maggio e 3 giugno 2013.

Oggetto: Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona.

Il Presidente

Il Segretario generale

Oggetto: adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona.

Il Consiglio provinciale

visti:

- l'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che prevede che la Provincia predisponga il Piano territoriale di coordinamento che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio e che, in particolare, deve indicare:
 - le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
 - la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
 - le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;
 - le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina le competenze dei consigli, ed in particolare al comma 2, lettera b), prevede tra l'altro la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- la legge regionale n. 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, "Norme per il governo del territorio", che prevede tra i livelli di pianificazione territoriale il livello intermedio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), sovraordinato al Piano di assetto del territorio (PAT) di competenza comunale e subordinato al Piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC);

dato atto che la normativa regionale definisce puntualmente, all'articolo 22, i temi che devono essere trattati dal PTCP;

considerato che tali temi riguardano:

- l'ambito ambientale e in particolare:

- i siti interessati da habitat naturali e da specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario e le relative tutele;
 - gli aspetti relativi alla difesa del suolo e alla sicurezza degli insediamenti determinando, con particolare riferimento al rischio geologico, idraulico e idrogeologico e alla salvaguardia delle risorse del territorio, le condizioni di fragilità ambientale;
 - gli ambiti di tutela per la formazione di parchi e riserve naturali di competenza provinciale nonché le zone umide, i biotopi e le altre aree relitte naturali, le principali aree di risorgiva, da destinare a particolare disciplina ai fini della tutela delle risorse naturali e della salvaguardia del paesaggio;
 - i corridoi ecologici, con il fine di costruire una rete di connessione tra le aree protette, i biotopi e le aree relitte naturali, i fiumi e le risorgive.
- gli obiettivi ed elementi fondamentali per l'assetto del territorio, con riguardo particolare a:
- sistemi delle infrastrutture, delle attrezzature, degli impianti e degli interventi di interesse pubblico di rilevanza provinciale;
 - ambiti per la pianificazione dei nuovi insediamenti industriali, artigianali, turistico-ricettivi e delle grandi strutture di vendita;
 - eventuali ambiti per la pianificazione coordinata tra più comuni;

premesso che:

- la Provincia di Verona, dopo avere predisposto nel corso dei precedenti mandati amministrativi il Piano territoriale provinciale in conformità alla previgente normativa urbanistica regionale, si è trovata nel 2005, per

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Paolo Testulli	Paolo Testulli	Elisabetta Pellegrini	Giuseppe Giuliano

effetto dell'entrata in vigore della legge regionale n. 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, "Norme per il governo del territorio", nella necessità di riscrivere completamente il Piano secondo la riforma approvata dalla Regione;

- allo scopo ha istituito un apposito gruppo di progettazione con il mandato di redigere un documento preliminare per la fine del 2006, effettuare la concertazione con i Comuni, gli altri enti territoriali e i soggetti portatori d'interessi diffusi nel corso del 2007 per arrivare ad ultimare il progetto nel 2008;
- il gruppo interno di progettazione si è avvalso di supporti specialistici, anche in relazione alle esigenze poste dalla normativa comunitaria di cui alla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", che ha introdotto l'istituto della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la Provincia di Verona ha approvato il documento preliminare al PTCP con deliberazione di giunta 21 dicembre 2006, n. 267;
- con decreto del Presidente 17 maggio 2007, n. 50, è stato avviato il processo di concertazione sul documento preliminare nel quale il Documento Preliminare è stato discusso sul territorio in otto incontri, alla presenza di altri soggetti pubblici e dei soggetti portatori di interessi diffusi sul territorio;
- con deliberazione di giunta provinciale 13 settembre 2007, n. 180, è stata approvata la relazione ambientale al documento preliminare;
- la relazione ambientale al documento preliminare è stata approvata dalla Regione Veneto con parere della Commissione Valutazione Ambientale Strategica del 1 febbraio 2008;
- sulla base del documento preliminare e di quanto emerso in concertazione il gruppo interno di progettazione ha elaborato il progetto di PTCP che è stato consegnato all'amministrazione provinciale in data 30 agosto 2008;
- con decreto del Presidente 9 ottobre 2008, n. 84, è stato avviato il processo di concertazione anche sul progetto di PTCP, che si è articolato in cinque giornate dedicate ad altrettanti incontri sul territorio, presentando il nuovo approccio alla pianificazione territoriale, basato sullo sviluppo sostenibile, che utilizza la VAS come strumento fondamentale di progettazione del PTCP e di monitoraggio degli effetti risultanti;

preso atto che nella precedente amministrazione provinciale:

- la Giunta nella seduta del 19 dicembre 2008 aveva licenziato la proposta di deliberazione ad oggetto "adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona";
- la competente commissione consiliare aveva discusso l'adozione del PTCP veronese nelle sedute del 3 febbraio e del 31 marzo 2009;
- il Consiglio non ha mai discusso la proposta di deliberazione, sebbene inserita nell'ordine del giorno;

considerato che questa nuova amministrazione, al fine di riprendere le consultazioni con il territorio, visto il cambio di molte amministrazioni comunali a seguito delle elezioni, ha chiesto di catalogare le osservazioni e i contributi della concertazione svolta tra il 2008 e il 2009, organizzando le analisi rispetto ai temi più ricorrenti, oltre che di organizzare una serie di nuovi incontri, regolarmente presieduti dall'Assessore Samuele Campedelli;

visti i verbali relativi ai suddetti incontri;

preso atto delle integrazioni apportate al quadro conoscitivo del PTCP e delle attività di aggiornamento dei documenti di analisi e di progetto, rese necessarie al fine di aggiornare il Piano rispetto alla prima versione risalente al 30 agosto 2008;

dato atto che nella seduta del 11 febbraio 2010 la Giunta Provinciale ha concluso il procedimento di concertazione condividendo le risultanze sintetizzate dal gruppo di pianificazione, derivanti dalla prima concertazione sul documento preliminare e relazione ambientale (maggio 2007-ottobre 2007), dalla prima

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Paolo Terzulli	Paolo Terzulli	Elisabetta Pellegrini	Giuseppe Giuliano

concertazione sul progetto di PTCP e della Valutazione Ambientale Strategica (ottobre 2008-novembre 2008), e dall'ultima concertazione (ottobre 2009-gennaio 2010);

considerato che la progettazione del PTCP è stata, tra l'altro, l'occasione per la realizzazione e la validazione di importanti basi informative indispensabili per la pianificazione, tra le quali:

- le previsioni macroeconomiche degli insediamenti produttivi, attraverso il lavoro condotto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche relativo alle aree industriali;
 - il sistema di rilevazione con la dotazione di apparecchiature che consente la simulazione del traffico su tutto il territorio provinciale;
 - l'approfondimento dei corridoi e delle reti ecologiche nel territorio provinciale, condotto in collaborazione con il Museo di Storia Naturale del Comune di Verona;
 - l'aggiornamento delle carte geologiche del territorio provinciale;
 - l'informatizzazione dei vincoli sui beni paesaggistici e monumentali di concerto con la competente Soprintendenza, attività che si concluderà con la pubblicazione di un atlante dei vincoli esistenti nel territorio provinciale;
 - il completamento dell'attività di informatizzazione degli strumenti urbanistici comunali;

visto quindi il nuovo progetto di PTCP elaborato dal gruppo interno di progettazione alla data del 20 luglio 2012 e visti i vari elaborati che compongono il Piano;

rilevato che il territorio provinciale vi si trova rappresentato in due fogli (nord e sud), per i seguenti cinque temi: vincoli e pianificazione territoriale, fragilità, sistema ambientale, sistema insediativo-infrastrutturale, sistema del paesaggio;

dato atto che la complessiva normativa vigente prevede che:

- già all'atto dell'adozione del PTCP divengano cogenti i vincoli e le prescrizioni delle sue norme tecniche di attuazione,
- invece, le direttive rivolte ai piani di livello sotto ordinato, in particolare ai PAT e agli altri strumenti di pianificazione comunali, entrino in vigore solo con l'approvazione finale del Piano da parte della Regione Veneto;

ritenuto che il PTCP elaborato sia pienamente coerente con gli obiettivi generali e particolari fissati nel documento preliminare e che risponda alle istanze di governo del territorio richieste alla Provincia di Verona, rilevate anche durante la concertazione;

dato atto infine che la competenza ad approvare il presente provvedimento è correttamente posta in capo al consiglio, in quanto il PTCP è Piano territoriale ed urbanistico ed è quindi materia rientrante nell'elencazione contenuta all'articolo 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

delibera

1) di adottare il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Verona, composto dei seguenti elaborati:

Progetto di Piano

- Relazione
- Relazione di Sintesi
- Norme Tecniche
- Tav. 1a) - 1b) "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale"
- Tav. 2a) - 2b) "Carta delle Fragilità"

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Paolo Tertulli	Paolo Tertulli	Elisabetta Pellegrini	Giuseppe Giuliano

- Tav. 3a) - 3b) "Sistema Ambientale"
- Tav. 4a) - 4b) "Sistema Insediativo-Infrastrutturale"
- Tav. 5a) - 5b) "Sistema del Paesaggio"
- Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale
- Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica
- Valutazione di Incidenza Ambientale
- Valutazione di Incidenza Ambientale - Atlante
- Banche Dati – Relazione
- Quadro Conoscitivo e Metadati (CD);

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

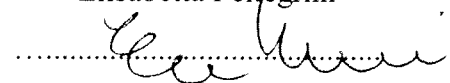
- 1 Ambiti – PATI – PAT semplificati
- 2 Verona in cifre
- 3 Qualità dell'aria
- 4 Sistema delle acque
- 5 Biodiversità
- 6 Rifiuti
- 7 Energia
- 8 Rischio idrogeologico
- 9 Radiazioni e radon
- 10 Uso del suolo
- 11 Patrimonio edilizio
- 12 Agricoltura
- 13 Dinamiche economiche di sviluppo
- 14 Turismo
- 15 Mobilità
- 16 Piste ciclabili
- 17 Popolazione
- 18 Qualità percepita
 - a Valutazione aree produttive
 - b Valutazione edifici scolastici
 - c Coerenza delle strategie del PTCP
 - d Indicatori per il monitoraggio.

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole.....

Data 14/9/2012

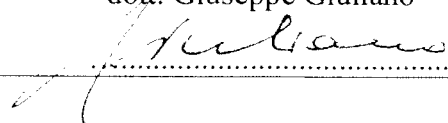
la dirigente
Elisabetta Pellegrini



Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Data 24.10.2012

Il Segretario generale
dott. Giuseppe Giuliano



Il Presidente del Consiglio dà la parola all'Assessore alla Programmazione e pianificazione territoriale, Finanza di progetto, Samuele Campedelli, per l'illustrazione della proposta.

L'Assessore Campedelli illustra la proposta.

Dichiarata aperta la discussione, prendono la parola i Signori Consiglieri per l'illustrazione degli emendamenti presentati, sui quali sono stati espressi i pareri previsti dal decreto legislativo 267/2000.

Il Consigliere Bozza illustra:

- tredici emendamenti, acquisiti al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 ai numeri 64925, 64928, 64930, 64931, 64933, 64934, 64935, 64936, 64937, 64938, 64939, 64940, 64941.

Nel corso del suddetto intervento escono i Consiglieri Terilli e Marzotto (presenti n. 23).

Alle ore 17,45 si allontana temporaneamente il Presidente del Consiglio, Antonio Pastorello (presenti n. 22); presiede la seduta il Vicepresidente del Consiglio, Zeno Pescarin.

Il Consigliere Melotti illustra:

- due emendamenti presentati del Consigliere Bozza, acquisiti al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 ai numeri 64927 e 64929.

Nel corso del suddetto intervento esce la Consiglieria Rizzi (presenti n. 21).

Alle ore 17,56 rientra il Presidente del Consiglio, Antonio Pastorello (presenti n. 22) e assume la presidenza della seduta.

Il Consigliere Galbero illustra:

- due emendamenti, acquisiti al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 ai numeri 64943 e 64945.

Nel corso del suddetto intervento entra la Consiglieria Leso (presenti n. 23).

Il Consigliere Stoppato illustra:

- due emendamenti, acquisiti al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 ai numeri 64799 e 64802, ad oggetto, rispettivamente: "Modifica art. 61 Norme Tecniche" e "Modifica articoli 66 e 67 Norme Tecniche".

Nel corso del suddetto intervento entra il Consigliere Albanese (presenti n. 24).

Interviene nella discussione il Consigliere Mazza.

La Consiglieria Milan illustra, in sintesi, 26 emendamenti, acquisiti al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591:

- emendamento n. 1, ad oggetto: "Agricoltura";
- emendamento n. 2, ad oggetto: "Rete ecologica";
- emendamento n. 3, ad oggetto: "Rete ecologica bassa pianura";

- emendamento n. 4, ad oggetto: “Integrità e qualità ecologica dei sistemi prativi”;
- emendamento n. 5, ad oggetto: “Valore ambientale della copertura forestale”;
- emendamento n. 6, ad oggetto: “Parco delle colline moreniche”;
- emendamento n. 7, ad oggetto: “Parco dei mulini”;
- emendamento n. 8, ad oggetto: “Parco fluviale della pianura veronese”;
- emendamento n. 9, ad oggetto: “Parco fluviale dell'Adige”;
- emendamento n. 10, ad oggetto “Ambito per il parco regionale del Tartaro e Tione”;
- emendamento n. 11, ad oggetto: “Piano area valli grandi siti archeologici”;
- emendamento n. 12, ad oggetto: “Piano area valli grandi veronesi “Bosco del Tartaro”;
- emendamento n. 13, ad oggetto: “Piano di area valli grandi veronesi rete per la valorizzazione della cultura dell'acqua”;
- emendamento n. 14, ad oggetto: “Asta del Bussè - piano area valli grandi veronesi”;
- emendamento n. 15, ad oggetto: “Parco Adige del piano area valli grandi veronesi”;
- emendamento n. 16, ad oggetto: “Paesaggio – Riconoscimento ed integrità dell'alto valore ecosistemico e paesaggistico degli iconemi intesi come elementi fondanti del paesaggio della Valpolicella”;
- emendamento n. 17, ad oggetto: “Paesaggio – Riconoscimento ed integrità dell'alto valore ecosistemico e paesaggistico degli iconemi intesi come elementi fondanti del paesaggio della Lessinia e collina”;
- emendamento n. 18, ad oggetto: “Paesaggio – Riconoscimento ed integrità dell'alto valore ecosistemico e paesaggistico degli iconemi intesi come elementi fondanti del paesaggio della alta e bassa pianura veronese”;
- emendamento n. 19, ad oggetto: “Paesaggio – Conservazione dei paesaggi terrazzati storici”;
- emendamento n. 20, ad oggetto: “Paesaggio – Prospettive di sviluppo sostenibile: valore storico-culturale dell'edilizia rurale tradizionale”;
- emendamento n. 21, ad oggetto: “Sistema insediativo – Qualità del processo di urbanizzazione”;
- emendamento n. 22, ad oggetto: “Sistema insediativo – No alle grandi strutture di vendita”;

- emendamento n. 23, ad oggetto: “Sistema insediativo – No direttrici preferenziali di sviluppo”;
- emendamento n. 24, ad oggetto: “Mobilità – Nogara-mare”;
- emendamento n. 25, ad oggetto: “Sistema insediativo – Traforo delle Torricelle”;
- emendamento n. 26, ad oggetto: “PATI VI-VR, area metropolitana di Verona, Valpolicella, Garda Baldo, colline moreniche, Lessinia, Basse pianure”.

Nel corso del suddetto intervento entra la Consigliera Rizzi (presenti n. 25).

Interviene nella discussione il Consigliere Dalai.

La replica dell'Assessore Campedelli è effettuata al termine di ogni singolo intervento dei Consiglieri.

Il Consigliere Bozza dichiara di ritirare gli emendamenti acquisiti al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 ai numeri 64936, 64938 e 64940.

Prendono quindi la parola per dichiarazione di voto i Consiglieri Falco, Campedelli e Bozza, che dichiara di trasformare in ordine del giorno l'emendamento acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64941.

L'Assessore Campedelli prende la parola per la replica finale, cui succede l'intervento conclusivo del Presidente della Provincia Miozzi.

Tutti gli interventi e i documenti sopra richiamati sono riportati a verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire e non sussistendo obiezioni, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Bozza, acquisito al protocollo dell'ente al numero 64941, e trasformato in ordine del giorno dal proponente stesso.

La votazione, espressa in forma palese mediante sistema elettronico, dà il seguente esito, debitamente accertato e proclamato dal Presidente:

presenti	n. 25
astenuti	n. 11 (Bertoldo, Brunelli, Campedelli, Cazzola, Chioetto, Falco, Franchi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato)
votanti	n. 14
voti favorevoli	n. 09
voti contrari	n. 05 (Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'ordine del giorno è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

- data l'incertezza politica e amministrativa che oggi interessa il destino ed il ruolo delle Province italiane;

- alla luce di un'annunciata riforma che prevede nelle sue ipotesi l'abolizione delle Province o una riforma riorganizzativa delle stesse con un "declassamento" ad ente territoriale di secondo livello;
- essendo il Ptcp uno strumento strategico per il governo del territorio provinciale;

Tutto ciò premesso,

si ritiene opportuno, qualora una delle prospettate ipotesi di riforma venisse approvata dal Governo e dal Parlamento italiano, che l'adozione del Ptcp venga annullata dalla Provincia di Verona stessa che, così riformata, non avendo più il ruolo di ente territoriale di primo livello in grado di governare politicamente lo strumento urbanistico adottato le viene a mancare lo scopo ultimo di ottenerne le deleghe dalla Regione, la quale insieme ai Comuni, rimarrebbe l'unico ente territoriale in grado attivamente di governare politicamente e amministrativamente il proprio territorio di competenza

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: "Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona" nelle seguenti parti:

con riferimento all'articolo 1 o in sostituzione nelle premesse aggiungere "qualora una delle suddette prospettate ipotesi di riforma dell'ente Provincia venisse approvata dal Governo e dal Parlamento italiano, l'adozione del Ptcp dovrà essere annullata dalla Provincia di Verona".

f.to Alberto Bozza

Il Presidente pone in votazione gli emendamenti alla proposta di deliberazione.

Le votazioni, espresse in forma palese mediante sistema elettronico, danno il seguente esito, debitamente accertato e proclamato dal Presidente:

- emendamento n. 1 a firma Scapin per il Gruppo "Partito Democratico", acquisito al protocollo dell'Ente il 24 giugno 2013 al numero 63815, ad oggetto: "PTCP - PATI"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 2 a firma Scapin per il Gruppo "Partito Democratico", acquisito al protocollo dell'Ente il 24 giugno 2013 al numero 63828, ad oggetto: "PTCP - Nogara - mare"

presenti	n. 25
astenuti	n. 10 (Albanese, Bozza, Dal Cero, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Zivelonghi)
votanti	n. 15
voti favorevoli	n. 15
voti contrari	n. ==

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Letta la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” e visionati gli allegati tecnici allegati alla suddetta proposta di deliberazione;

considerato il rischio di ulteriore compromissione ambientale che la nuova infrastruttura autostradale Nogara-mare potrebbe comportare per i territori attraversati riconosciuti di indubbia valenza e fragilità ambientale (Valli Grandi);

ritenuto condivisibile l'individuazione degli ambiti di pianificazione coordinata soggetti all'approvazione di PATI;

considerato necessario che qualsiasi sviluppo futuro indotto dalla nuova autostrada Nogara-Mare sia coordinato tra i comuni interessati, anche con il fine che si realizzi nel rispetto e con la valorizzazione dell'emergenza ambientale presente in quella parte di territorio e costituita dalle Valli Grandi;

Dato atto che i comuni interessati sono Legnago, Cerea, Casaleone, Sanguinetto, Nogara e Gazzo;

il Consiglio provinciale

emenda, per quanto di propria competenza, la proposta di delibera n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

1. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 3 - attuazione ed adeguamento, al punto 4 la lettera c aggiungendo ai comuni di Cerea e Legnago i comuni di Casaleone, Sanguinetto, Nogara e Gazzo;
2. nella tavola Elaborato 4b – Sistema insediativo-infrastrutturale, la planimetria relativa alla pianificazione coordinata o semplificata (N.T.A. art. 3) aggiungendo l'areale dei comuni di cui alla modifica delle norme suddette”.

Verona, 23 giugno 2013

Per il gruppo del PD
f.to Clara Scapin

- emendamento n. 1 a firma Mazza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64666, ad oggetto: “Eliminazione comma 2a art.67 NTA”

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Campedelli)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 05
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 2 a firma Mazza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64666, ad oggetto: "Integrazione comma 2a art. 67 NTA"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 1 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Agricoltura"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 2 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Rete ecologica"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 3 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Rete ecologica bassa pianura"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Bozza)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 18 (Albanese, Bertoldo, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 4 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Integrità e qualità ecologica dei sistemi prativi"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 5 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Valore ambientale della copertura forestale"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 6 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Parco delle colline moreniche"

presenti	n. 25
astenuti	n. 03 (Bozza, Melotti, Zivelonghi)
votanti	n. 22
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 16 (Albanese, Bertoldo, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 7 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Parco dei mulini"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Zivelonghi)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 18 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 8 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Parco fluviale della pianura veronese"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Dal Cero)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 18 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 9 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Parco fluviale dell'Adige"

presenti	n. 25
astenuti	n. 03 (Dalai, Melotti, Zivelonghi)
votanti	n. 22
voti favorevoli	n. 05
voti contrari	n. 17 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 10 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Ambito per il parco regionale del Tartaro e Tione"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 11 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Piano area valli grandi siti archeologici"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 12 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Piano area valli grandi veronesi "Bosco del Tartaro"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 13 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Piano di area valli grandi veronesi rete per la valorizzazione della cultura dell'acqua"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 14 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Asta del Bussè - piano area valli grandi veronesi"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Dalai)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 05
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 15 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Parco Adige del piano area valli grandi veronesi"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Dal Cero)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 18 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 16 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Paesaggio – Riconoscimento ed integrità dell'alto valore ecosistemico e paesaggistico degli iconemi intesi come elementi fondanti del paesaggio della Valpolicella"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 17 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Paesaggio – Riconoscimento ed integrità dell'alto valore ecosistemico e paesaggistico degli iconemi intesi come elementi fondanti del paesaggio della Lessinia e collina"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 18 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Paesaggio – Riconoscimento ed integrità dell'alto valore ecosistemico e paesaggistico degli iconemi intesi come elementi fondanti del paesaggio della alta e bassa pianura veronese"

presenti	n. 25
astenuti	n. 02 (Pastorello, Stoppato)
votanti	n. 23
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 17 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pescarin, Rigo, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 19 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Paesaggio – Conservazione dei paesaggi terrazzati storici"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Melotti)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 18 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 20 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Paesaggio – Prospettive di sviluppo sostenibile: valore storico-culturale dell'edilizia rurale tradizionale"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Zivelonghi)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 18 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 21 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Sistema insediativo – Qualità del processo di urbanizzazione"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 22 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Sistema insediativo – No alle grandi strutture di vendita"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 23 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Sistema insediativo – No direttrici preferenziali di sviluppo"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 24 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Mobilità – Nogara-mare"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 25 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "Sistema insediativo – Traforo delle Torricelle"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 26 a firma Milan, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64591, ad oggetto: "PATI VI-VR, area metropolitana di Verona, Valpolicella, Garda Baldo, colline moreniche, Lessinia, Basse pianure"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. 19 (Albanese, Bertoldo, Bozza, Brunelli, Cazzola, Chioetto, Dal Cero, Falco, Franchi, Galbero, Gazzani, Martelletto, Melotti, Miozzi, Pastorello, Pescarin, Rigo, Stoppato, Zivelonghi)

L'emendamento è respinto.

- emendamento n. 1 a firma Stoppato, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64799, ad oggetto: "Modifica art. 61 Norme Tecniche"

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Martelletto)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 05 (Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

"Letta la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto "Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona" e visionati gli allegati tecnici allegati alla suddetta proposta di deliberazione;

considerato che il Comune di Verona ha già redatto il suo primo PAT e PI

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: "Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona" nelle seguenti parti:

1. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 61 – "ZAI storica" di Verona - al comma 1 quarta riga anziché "*in sede di redazione dei piani di competenza comunale*", sostituire con "*in sede di revisione dei piani di competenza comunale*";
2. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 61 – "ZAI storica" di Verona - al punto a. del primo comma aggiungere dopo le parole "l'insediamento di" la parola "nuove".

f.to Giuseppe Stoppato

- emendamento n. 2 a firma Stoppato, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64802, ad oggetto: "Modifica articoli 66 e 67 Norme Tecniche"

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

"Letta la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto "Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona" e visionati gli allegati tecnici allegati alla suddetta proposta di deliberazione;

considerato che:

- dal momento della stesura del PTCP al momento dell'adozione dello stesso è intercorso un certo periodo di tempo nel quale la Regione ha modificato le autorizzazioni commerciali rilasciate;
- pertanto la rappresentazione sul PTCP potrebbe non essere più corrispondente con la situazione reale delle autorizzazioni commerciali;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

1. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 66 – “Definizione” - al comma 1 sostituire il periodo con il seguente “*Il PTCP, a titolo ricognitivo e non esaustivo, riporta l'attuale distribuzione territoriale delle grandi strutture di vendita*”;
2. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 67 – Attuazione delle grandi strutture di vendita - al comma 1 primo periodo, dopo le parole “*come ampliamento delle aree commerciali*” sostituire le parole “*attualmente rilevate nel PTCP*” con “*dove sono insediate grandi strutture di vendita autorizzate al momento dell'adozione del PTCP*”;
3. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 67 – Attuazione delle grandi strutture di vendita - al comma 2 punto a. sostituire alla parola “*degradate*” le parole “*degradate e/o dismesse*”.

f.to Giuseppe Stoppato

- emendamento n. 1 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64925

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Melotti)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 18
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

Considerato che risulta opportuno specificare le possibilità di edificazione nelle aree della rete ecologica

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

1. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 49 – Area nucleo, isola ad elevata naturalità e corridoio ecologico - al comma 1 aggiungere dopo le parole “*strumenti urbanistici comunali*” le parole “*vigenti e secondo le norme di legge che derogano agli stessi*”.

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 2 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64927

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;
Considerato che nelle aree montane non sono presenti ambiti produttivi rilevanti rispetto alle dimensioni e che, per la morfologia del territorio, risulta difficile il rispetto della distanza dai centri abitati inserita al comma 3;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

1. nell'allegato Norme Tecniche all'art. 60 – Ambiti produttivi di interesse comunale - comma 3. aggiungere, dopo il primo periodo il seguente: *“In deroga a quanto previsto al primo periodo del presente comma, i comuni dichiarati montani o parzialmente montani dalle vigenti normative potranno motivatamente ridurre la distanza minima sopra riportata.”*

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 3 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64928

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 67 – Attuazione delle grandi strutture di vendita - comma 1.

lettera c. da sostituire con la seguente: *“la viabilità a servizio delle grandi strutture di vendita dovrà essere collegata alla rete primaria, utilizzando dove possibile la rete viabilistica esistente, o anche attraverso la realizzazione di una adeguata rete complementare dedicata, evitando comunque che i flussi di traffico generati ed attratti dall'ampliamento delle grandi strutture di vendita gravitino all'interno delle aree residenziali”.*

lettera d. sostituire alle parole “di estensione equivalente alla superficie territoriale commerciale” con le parole *“di estensione equivalente alla superficie a standard di aree a verde computato secondo la vigente normativa”.* Aggiungere, inoltre, al medesimo punto il seguente ulteriore periodo *“Tale superficie, tutta o in parte, potrà essere monetizzata su richiesta del comune, il quale dovrà destinare i proventi al recupero di aree verdi degradate o alla realizzazione/riqualificazione di parchi verdi pubblici.”*

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 4 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64929

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

Considerato che molti comuni stanno predisponendo i propri strumenti urbanistici e si trovano in stato di avanzata elaborazione;

ritenuto necessario salvaguardare e garantire il lavoro svolto dai comuni sino ad oggi;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 3 – Attuazione ed adeguamento - comma 2. sostituire alle parole “i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri piani e programmi agli indirizzi e direttive del PTCP secondo quanto previsto al comma precedente in occasione del primo rinnovo della strumentazione di pianificazione e programmazione successivo all'entrata in vigore dello stesso PTCP e comunque entro i termini stabiliti dall'articolo 12 comma 5 della LR 11/2004.”

con le parole

“i Comuni hanno l'obbligo di adeguare i propri piani vigenti adottando apposite varianti al piano di assetto del territorio (PAT) ed al piano degli interventi (PI) entro il termine massimo di un anno dall'approvazione del PTCP, secondo quanto previsto dal comma 5, art. 12 della LR 11/2004.”

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 5 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64930

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 13 – Aree soggette a frane - comma 1. lettera c. sostituire l'intero periodo con “*verificare che le aree in aderenza a quelle individuate dai Piani delle Autorità di Bacino oggetto di dissesti siano effettivamente prive di instabilità in atto o potenziale*”

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 6 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64931

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 30 – Miniere in concessione - sostituire la parola “*imponendo*” con la parola “*prevedendo*”.

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 7 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64933

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 39 – Inquinamento atmosferico – comma 1 lettera d. modificare la cifra di “1200” con la cifra “1500” ed inoltre eliminare la parte di periodo che si estende dopo le parole tra parentesi “(ora di punta)”.

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 8 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64934

presenti	n. 25
astenuti	n. 02 (Brunelli, Chioetto)
votanti	n. 23
voti favorevoli	n. 17
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 40 – Inquinamento idrico – comma 1 lettera e. eliminare le parole “con misure premianti”.

f.to Alberto Bozza

- emendamento n. 9 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64935

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 48 – Attuazione della rete ecologica – comma 1 lettera a. dopo l'acronimo “PTCP” inserire le parole “e se necessario”.

f.to Alberto Bozza

L'emendamento n. 10 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64936, è stato ritirato dal proponente.

- emendamento n. 11 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64937

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 83 – Rete di mobilità ciclabile – comma 1 eliminare la lettera e.; alla lettera d. dopo le parole “*strade ciclabili*” aggiungere le parole “*e servizi connessi*”.

f.to Alberto Bozza

L'emendamento n. 12 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64938, è stato ritirato dal proponente.

- emendamento n. 13 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64939

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Vista la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” unitamente agli allegati tecnici;

propone

di emendare la proposta di deliberazione n. 11/13 ad oggetto: “Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Verona” nelle seguenti parti:

nell'allegato Norme Tecniche all'art. 29 – Aree di cava attive ed estrattive – comma 1 lettera c. aggiungere dopo la parola “*pianificare*” inserire le parole “*in relazione alla situazione dei luoghi e dei flussi di traffico generati dall'attività.*”. Alla medesima lettera dopo la parola “*cava*” aggiungere

le parole *"indicativamente individuati con capacità estrattiva superiore al milione di metri cubi, se del caso,"*.

f.to Alberto Bozza

L'emendamento n. 14 a firma Bozza, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64940, è stato ritirato dal proponente.

- emendamento n. 1 a firma Galbero, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64943

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

"Il sottoscritto Consigliere provinciale propone che la proposta di deliberazione n. 11/13 sia emendata come segue:

"elaborato grafico 4/b – sistema insediativo – infrastrutturale" è modificato come segue: aggiunta del simbolo "H" di Ospedale a contraddistinguere l'area ospedaliera sita nel comune di Bovolone".

Verona 26 giugno 2013

f.to Mattia Galbero





- emendamento n. 2 a firma Galbero, acquisito al protocollo dell'Ente il 26 giugno 2013 al numero 64945

presenti	n. 25
astenuti	n. ==
votanti	n. 25
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 06 (Campedelli, Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

L'emendamento è accolto, e viene, pertanto, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Consigliere provinciale propone che la proposta di deliberazione n. 11/13 sia emendata come segue:

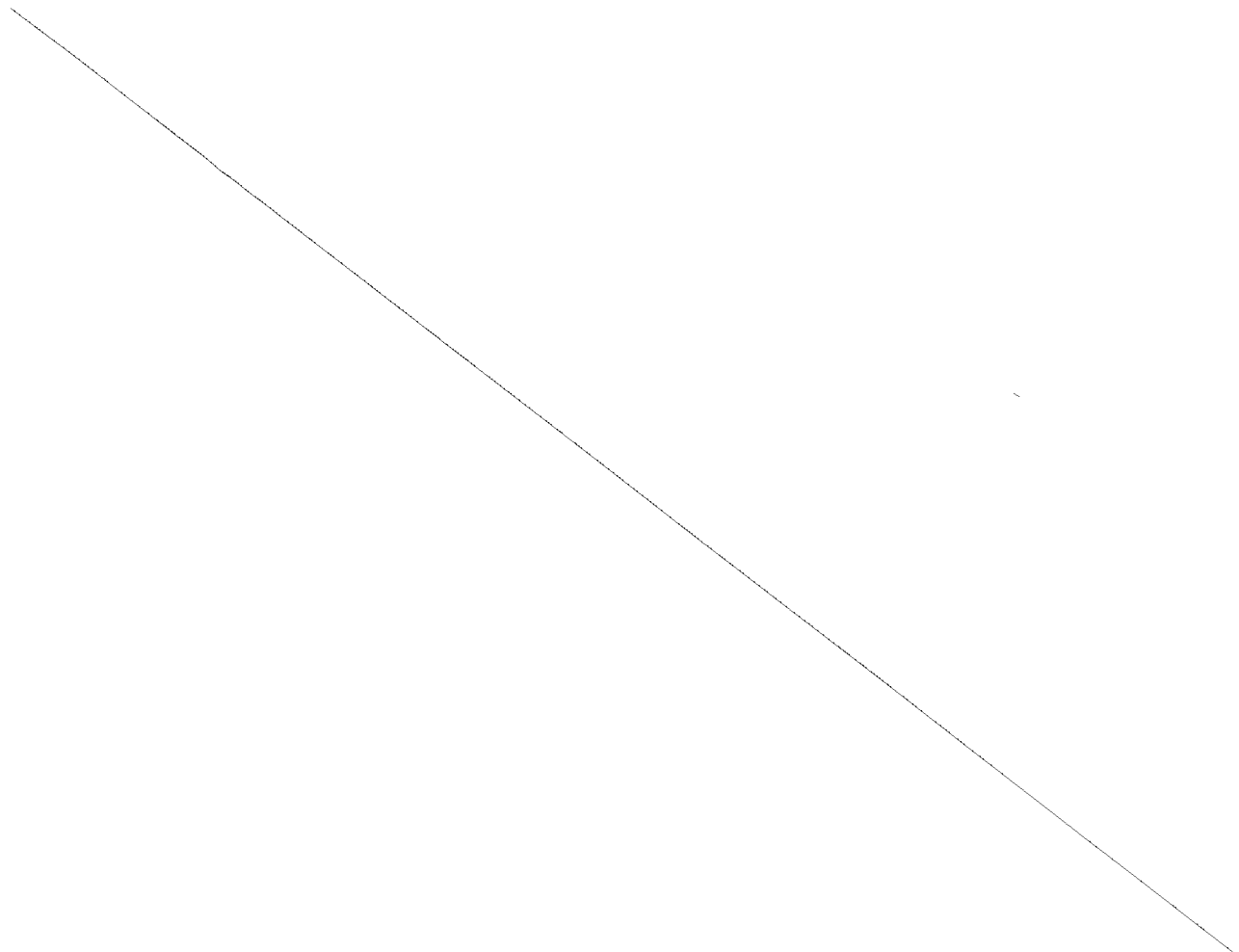
“Norme Tecniche” è modificato come segue:

all'articolo 53 punto 2 - definizione e identificazione - viene aggiunta la lettera g “area coltura specialistica del tabacco”;

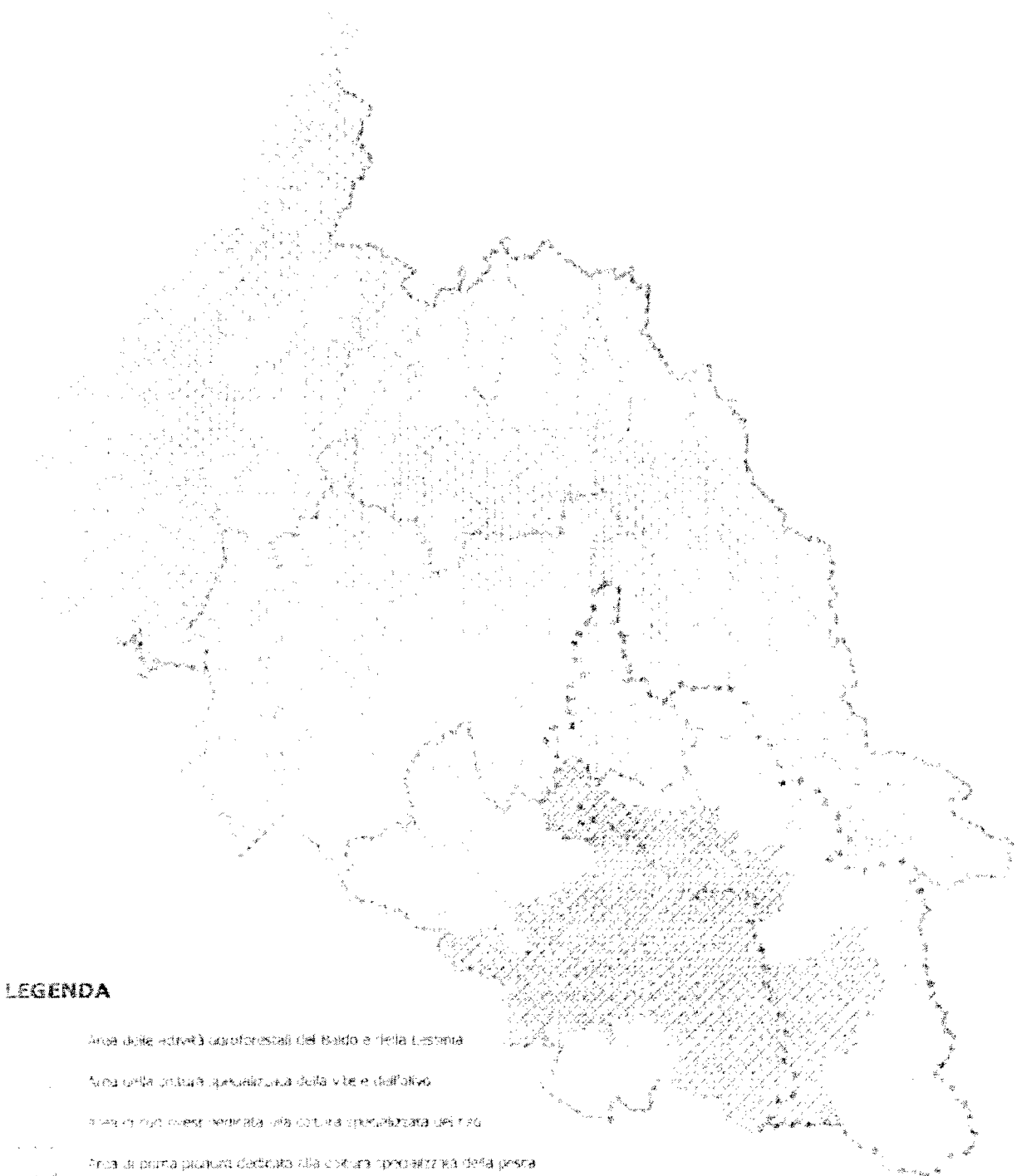
nell'elaborato 3 – sistema ambientale viene sostituito con l'allegato alla presente la tavola delle aree vocate alle coltivazioni agricole specializzate e alle attività agroforestali”.

Verona 26 giugno 2013

f.to Mattia Galbero



AREE VOCATE ALLE COLTIVAZIONI AGRICOLE SPECIALIZZATE E ALLE ATTIVITA' AGROFORESTALI
(N.L.A.: Art. 52 - 53 - 54)



LEGENDA

- Area delle attività agroforestali del Bardo e della Lesina
- Area della coltura specializzata della vite e dell'olivo
- Area di zona costiera dedicata alla coltura specializzata del frang
- Area di prima pianura dedicata alla coltura specializzata della pesca
- Area di zona est dedicata alla coltura specializzata di colture
- Area di zona costiera dedicata alla coltura specializzata della pesca

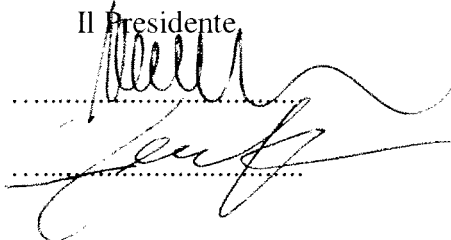
Il Presidente pone ora in votazione la proposta come modificata dagli emendamenti testé approvati.

La votazione espressa in forma palese mediante sistema elettronico, dà il seguente esito debitamente accertato e proclamato dal Presidente:

presenti	n. 25
astenuti	n. 01 (Campedelli)
votanti	n. 24
voti favorevoli	n. 19
voti contrari	n. 05 (Dalai, Leso, Mazza, Milan, Rizzi)

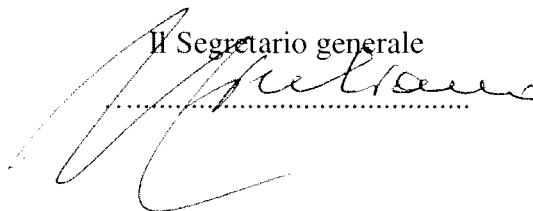
Letto e sottoscritto

Il Presidente



.....
.....

Il Segretario generale



.....
.....